3.1) VERBALI DELLE COMMISSIONI SENATORIALI: COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO: "TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI A.A. 2015/2016" – AGEVOLAZIONI ED ESONERI

Il Prof. E. Limiti, quale Presidente della Commissione Programmazione e Sviluppo, illustra il resoconto della riunione del 12 marzo 2015.

Il primo tema su cui la Commissione ha discusso è stato proposto dal Prof. Barillari, Pro-rettore delegato alla Didattica d'Ateneo, che, su invito del Rettore, ha trasmesso una nota nella quale ha evidenziato la necessità per l'Ateneo di raggiungere gli obiettivi della Didattica indicati nel Piano Triennale 2013- 2015 e precisamente:

- aumentare il numero dei Corsi di studio offerti integralmente in lingua straniera;
- aumentare il numero degli studenti stranieri iscritti a Tor Vergata;
- aumentare il numero dei Corsi di studio di Tor Vergata che effettuano un test di accesso.

Il primo obiettivo è stato raggiunto grazie all'attivazione di un nuovo corso di laurea in lingua inglese e la trasformazione di due corsi di laurea magistrali precedentemente impartiti in lingua italiana nei corrispondenti in lingua inglese.

Riguardo agli obiettivi 2 e 3, i Coordinatori dei corsi di studio, rilevato che le procedure di pagamento del contributo richiesto per effettuare il test di accesso ai corsi di laurea sono talmente complesse da scoraggiare gli studenti stranieri ad iscriversi all'Ateneo, chiedono, per ovviare a tale problematica, di esonerare gli applicanti stranieri non residenti in Italia dal pagamento del contributo per il test d'accesso.

- 1) La Commissione, dopo ampia discussione, propone al Senato di esonerare gli applicanti stranieri non residenti in Italia dal pagamento del contributo per il test d'accesso.
 - Il Senato esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta della Commissione.
- 2) Successivamente la Commissione ha esaminato, in merito alla determinazione delle tasse e contributi, la proposta formulata dai rappresentati degli studenti F. Russo e F. Scerbo "...di concedere agli studenti con almeno un genitore che risulti dipendente a tempo determinato o indeterminato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico dell'Ateneo, una agevolazione per il pagamento delle tasse e dei contributi. Scopo dell'iniziativa è scongiurare il rischio che giovani intelligenze del Nostro Paese debbano rinunciare allo studio universitario a causa della sopravvenuta fase di difficoltà economica generalizzata; in tal modo, inoltre, viene favorito l'aumento del numero di iscritti all'Università". Il C.d.A., nella seduta del 27/02/2015, ha preso atto della proposta e,

evidenziandone la rilevanza, l'ha inviata al Senato Accademico per il parere di competenza".

La Commissione, al termine della discussione, ha ritenuto opportuno rimettere all'adunanza plenaria la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente, dopo ampia discussione,

.....OMISSIS......

ha chiesto di esprimersi con votazione palese che ha fornito il seguente risultato: 1voto contrario e 11 astenuti.

Il Presidente, nel prendere atto, decide di trasmetterne l'esito al Consiglio di Amministrazione per gli opportuni provvedimenti.

3) Il Presidente, rende noto che alla riunione è intervenuto il Dott. Medaglia - Delegato per l'applicazione delle leggi n. 104/1992, 17/1999, 170/2010, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'assistenza, l'integrazione e i diritti degli studenti con disabilità e affetti da DSA nell'ambito dell'Ateneo; coordinatore della Commissione CARIS - il quale ha rilevato la necessità di incrementare le detrazioni – oltre a quelle garantite per legge – per gli studenti disabili, al pari di quanto sta avvenendo in altri Atenei nei quali le agevolazioni sono state estese anche a coloro che hanno una disabilità inferiore al 66%.

La Commissione, dopo ampio dibattito, ha proposto di garantire ai portatori di handicap con disabilità compresa tra il 46% e il 66%, la riduzione del 20% di quanto dovuto con la seconda rata.

Il Senato esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta della Commissione.

4) Il Prof. E. Limiti ricorda che, relativamente ai corsi di Laurea che hanno contributi specifici di funzionamento superiori a 1.500,00 euro annui, la Commissione, nella precedente seduta, ha proposto l'istituzione, per ogni anno accademico, di un congruo numero di borse di studio (esenzioni dal pagamento del contributo), per consentire l'accesso anche a studenti che si trovino in condizioni economiche disagiate.

L'assegnazione di tali borse di studio verrà regolata da apposito regolamento, nell'ambito del quale la Commissione ha proposto di introdurre quale priorità per l'assegnazione della borsa l'eventuale disabilità dei richiedenti.

Il Senato, dopo ampia discussione, nel fare propria la proposta della Commissione, quantifica nel 10% il numero di borse di studio da destinare

- agli studenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, dando priorità agli studenti con disabilità maggiore o uguale al 66%
- 5) Il Senato, infine, per agevolare ulteriormente gli studenti con disabilità maggiore o uguale al 66%, decide di esonerarli dal consegnare le proprie dichiarazioni ISEE al CAF in quanto sarà sufficiente presentarle solo all'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE